



Regolamento

**Viaggi d'istruzione, visite guidate,
uscite didattiche, scambi e stage all'estero**

**(approvato dal Consiglio di Istituto il 28/10/2014
e modificato dal Consiglio di Istituto del 18/12/2015)**

Art. 1 - Definizione delle tipologie

Viaggi d'istruzione: viaggi di più giorni in Italia o all'estero per promuovere negli studenti una migliore conoscenza degli aspetti economici, paesaggistici, culturali e artistici;

Visite guidate: visite nell'arco di una giornata a complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali.

Uscite didattiche: partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, lezioni di esperti, conferenze e attività culturali svolte in una mattinata.

Viaggi connessi ad attività sportiva: viaggi finalizzati alla partecipazione ad attività sportive o all'acquisizione di esperienze didattiche collegate. Rientrano nella fattispecie le attività generali: escursioni e settimane bianche.

Scambi educativi con l'estero: esperienze didattiche su progetti con scuole straniere

Stage linguistici: esperienze finalizzate ad un migliore apprendimento linguistico e alla conoscenza di culture di altri stati

Particolari forme di scambio sono la visita ad importanti organismi istituzionali o internazionali periferici o centrali - sede della Regione, Camera e Senato della Repubblica, Consiglio d'Europa, il Parlamento Europeo e Commissione Europea, sedi dell'Onu o dell'Unesco

Art. 2 – Finalità

Tutte le tipologie all'art.1 sono finalizzate alla formazione degli studenti e la proposta dei docenti, fatta propria dai consigli di classe, deve rispondere ad una valenza educativa in riferimento alla tipologia del corso degli studi.

Art. 3 – Tempi e modalità di progettazione

La proposta dei viaggi d'istruzione, presentata da un docente proponente, compete ai consigli di classe nella seduta dedicata alla programmazione didattica ed educativa entro il 10 novembre di ogni anno scolastico. **Deve obbligatoriamente essere votata dal consiglio di classe nella composizione integrale** (docenti – alunni – genitori.). Non vi è obbligo dell'unanimità.

La proposta, verbalizzata, deve contenere gli obiettivi didattici ed educativi, il periodo e la durata, il programma, i nominativi dei docenti accompagnatori, l'eventuale intervento di esperti.

La ratifica finale dei viaggi d'istruzione, previa autorizzazione del DS, compete al Consiglio d'istituto.

Art. 4 - Modalità di partecipazione, organizzazione e durata

Nessun viaggio, visita o uscita può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di **almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte**. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempra la partecipazione di singoli studenti o gruppi.

I viaggi di più giorni devono, di norma, essere effettuati nel secondo quadrimestre, le uscite didattiche e le visite guidate devono essere distribuite nel corso dell'anno e se possibile in giorni differenti per non penalizzare l'attività generale.

Ai viaggi di istruzione sono concessi un massimo di giorni sei.

In particolare per classi quinte e quarte giorni 6, per le classi terze, seconde e prime fino a giorni 3.

Il dirigente può derogare da tale limite in presenza di specifici progetti di particolare importanza formativa e di rilevante interesse.

I singoli consigli di classe determinano il numero massimo di giorni da utilizzare annualmente per le diverse tipologie in relazione all'indirizzo di studi. Si deroga da tale numero per particolare valenza formativa della proposta.

I consigli di classe sono invitati a non programmare uscite o viaggi in concomitanza degli scrutini.

L'abbinamento delle classi non è obbligatorio ma suggerito per il contenimento dei costi. Le classi possono essere riunite sia orizzontalmente (ad es. due classi quinte) sia verticalmente (ad es. una classe quinta con una quarta) tenendo presente l'età degli alunni e i programmi svolti.

E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni (ultimi trenta giorni). A tale divieto si può derogare in caso di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali, per attività collegate con l'educazione ambientale (es. parchi naturali) o per attività con finalità istituzionali (concorsi, premi, incontri con autorità, ...).

E' vietato intraprendere il viaggio con il pullman nelle ore notturne. Nel caso di viaggi a lunga percorrenza in treno nelle ore notturne i docenti proponenti devono tener conto dell'effettiva possibilità di garantire adeguata sorveglianza e di garantire all'arrivo le necessarie operazioni. Per i viaggi caratterizzati da notevole distanza possono essere utilizzati treni ad alta velocità, aerei e, se la destinazione lo richiede, navi.

Al fine di evitare un allentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti.

In presenza di alunni diversamente abili l'organizzatore e la scuola sono tenuti ad assumere ogni iniziativa e informazione per garantire la piena partecipazione dell'allievo (vedi art. 5).

Art. 5 - Accompagnatori

L'incarico di accompagnatore è prestazione di servizio anche se tale attività non rientra tra quelle obbligatorie del personale docente. L'incarico, predisposto dalla segreteria, è conferito dal dirigente.

Nessun viaggio o uscita può essere autorizzato se non vi è disponibilità dichiarata da parte dei docenti. Si deve prevedere un **accompagnatore ogni 15 alunni, comunque non meno di due accompagnatori.**

Il dirigente scolastico può autorizzare l'elevazione del rapporto 1/15 qualora ricorrano esigenze connesse con il numero degli studenti o lo richieda la tipologia del viaggio in ragione alla sicurezza e alla vigilanza.

Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili, si deve prevedere la partecipazione di un docente di sostegno ogni due allievi. Tale docente è individuato prioritariamente nel docente di sostegno della classe, se disponibile, o in altro docente di sostegno ed eventualmente in un docente qualificato. Il dirigente predispone ogni altra azione commisurata alla gravità della disabilità non escludendo la partecipazione di personale ATA. Soprattutto in casi gravi, può essere consentita la partecipazione di un genitore purché senza oneri per l'amministrazione. La partecipazione del familiare non può escludere l'obbligo previsto di designare personale qualificato nella misura in precedenza riportata.

Possono partecipare al viaggio e alle uscite tutti i docenti dell'Istituto **individuati prioritariamente all'interno del Consiglio di Classe**, successivamente fra altri docenti dell'istituto sulla base delle disponibilità e delle competenze richieste dal viaggio. Il dirigente affida l'incarico con le seguenti priorità: appartenenza alla classe, conoscenza della lingua straniera per i viaggi all'estero, pertinenza delle materie insegnate in rapporto al viaggio/uscita, rotazione. Priorità ai docenti di scienze motorie per i viaggi a carattere sportivo.

L'incarico comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni. Ogni docente deve contribuire alla vigilanza del gruppo e non limitatamente agli alunni della propria classe. Tutti i partecipanti al viaggio o all'uscita devono effettuare in comune le attività programmate e concordate. In particolari situazioni (ad es. ingresso nei musei) è possibile la suddivisione degli alunni garantendo comunque la sorveglianza.

Al docente individuato quale accompagnatore spetta la corresponsione della indennità o rimborsi nella misura prevista dalle disposizioni vigenti. Non spetta alcun recupero per il docente nel caso i giorni delle uscite/viaggi comprendano l'eventuale "giorno libero", mentre **spetta recupero compensativo nel caso i giorni del viaggio comprendano la domenica o altra festività.**

Al viaggio di istruzione e alle altre tipologie può partecipare il Dirigente Scolastico. La sua presenza, in particolare, deve essere prevista quando sia richiesto da organi esterni alla scuola concorrenti al progetto (ad es. gemellaggi, premiazioni, ...).

Art. 6 - Scambi educativi con l'estero

Si effettuano con scuole collocate in paesi stranieri, anche a seguito di gemellaggi, al fine di svolgere progetti culturali didattici condivisi.

E' opportuno che le scuole siano inserite in un contesto socio-culturale simile a quello del liceo, il tema del progetto deve essere comune e coinvolgere il maggior numero di discipline.

Finalità: fornire occasione per l'apprendimento e l'uso delle lingue straniere nelle più diverse situazioni, vivere un'esperienza interculturale all'interno di una famiglia dove sia presente un coetaneo, creare un'abitudine ad affrontare i problemi in modo aperto e poliedrico.

Il progetto può avere durata annuale o pluriennale e coinvolgere una singola classe, classi a rotazione in diversi anni, studenti singoli appartenenti a classi diverse i cui consigli abbiano approvato il medesimo progetto di scambi. Condizione essenziale per la partecipazione è la conoscenza della lingua del paese estero.

Gli alunni soggiorneranno nelle famiglie ospitanti impegnandosi alla reciprocità dell'accoglienza.

Personale coinvolto: docente coordinatore del progetto, docenti delle discipline attive nel progetto, personale ATA, il dirigente Scolastico. La designazione del personale avverrà secondo l'art.5.

Gli scambi didattici si svolgono durante l'anno scolastico, con esclusione dei periodi fissati per gli scrutini anche in relazione alle esigenze della scuola ospitante.

La delibera relativa al periodo e al progetto di scambio spetta al C.diC. e al Consiglio di Istituto.

Ai genitori dovranno essere comunicati in forma scritta il programma e ogni altra informazione il docente coordinatore riterrà utile. I genitori devono autorizzare il figlio minorenne alla partecipazione allo scambio con esplicita dichiarazione alla reciprocità dell'ospitalità ed il consenso ad effettuare uscite individuali al di fuori delle attività comuni autorizzate dalla famiglia ospitante.

Art. 7 - Stage linguistici

Gli stage linguistici all'estero sono un periodo di soggiorno in uno dei paesi stranieri caratterizzati dalle lingue e dalle civiltà studiate nel liceo.

Gli stage prevedono un corso finalizzato all'apprendimento della lingua con insegnanti madrelingua, comprensivo di certificazione finale. Attività didattico culturali possono integrare il corso linguistico.

La sistemazione può essere in residence, in college o in famiglia.

Lo stage risponde alle finalità di: migliorare la competenza linguistica in "full immersion", abituare l'alunno a inserirsi con autonomia in situazioni e contesti diversi, aumentare la consapevolezza di essere cittadini europei.

Personale coinvolto: docente coordinatore del progetto, docenti delle discipline attive nel progetto, personale ATA, il dirigente Scolastico. La designazione del personale avverrà secondo l'art.5 così integrate: deve essere designato accompagnatore il docente referente del progetto. In qualità di

accompagnatori avranno la precedenza i docenti di lingua, i docenti CLIL e successivamente altri docenti. Il docente referente funge da tutor all'estero e stende il progetto, tiene i contatti con l'agenzia vincitrice del servizio, contatta le famiglie fornendo tutte le informazioni per una scelta e un'adesione responsabile.

Il docente referente il progetto indicherà le agenzie specifiche per stage linguistico cui inviare richiesta di preventivo da parte della segreteria.

Gli stage linguistici all'estero durano circa una settimana e, al fine di facilitare la partecipazione degli studenti, possono effettuarsi anche in periodi non coincidenti con i viaggi di istruzione.

Si rivolgono precipuamente agli studenti e studentesse del liceo linguistico dove **rivestono carattere prioritario rispetto ad altre tipologie di viaggi**. Possono tuttavia essere organizzati anche per gli altri indirizzi di studi presenti nell'istituto. **Sono di norma proposti: nel liceo linguistico alle classe terze per lingua inglese, alle classi quarte per spagnolo, francese e tedesco anche per il LES - per gli altri indirizzi alle classi terze.**

Art. 8 - Partecipazione di soggetti esterni alla scuola.

Possono partecipare a tutte le tipologie elencate all'art.1 i soggetti esterni all'istituto coinvolti nei progetti in qualità di docenti e/o esperti, se richiesto dai docenti accompagnatori, purché senza oneri per l'amministrazione e previa autorizzazione del Dirigente.

Art. 9 – Documenti e assicurazioni

Tutti i partecipanti devono essere in possesso di documento di identità valido per l'espatrio nel caso di viaggi all'estero. Gli alunni non in possesso di cittadinanza italiana devono richiedere documenti validi per l'espatrio. L'assicurazione infortuni è obbligatoria per tutti i partecipanti alle diverse tipologie.

Art. 10 - Procedure e scadenze

Per i **viaggi di più giorni**, dopo l'approvazione del Consiglio di classe, il docente proponente deve inviare online, il relativo modulo compilato in tutti i suoi aspetti compresi i nominativi dei docenti accompagnatori entro e non oltre il 20 novembre e la segreteria invierà le richieste di preventivo entro il 15 dicembre.

Salvo motivi di urgenza, le uscite di un giorno e quelle didattiche di mezza giornata devono essere comunicate online alla segreteria almeno 30 giorni prima dell'effettuazione attraverso modulo specifico. Eventuali altre esigenze nel caso si richiedano pernottamenti o prenotazioni aeree o ferroviarie devono essere inviate alla segreteria con largo anticipo, almeno 40 giorni.

Tutte le richieste di preventivo e le prenotazioni sono di competenza della segreteria. Le offerte pervenute saranno valutate dal DS unitamente al docente referente dei viaggi e al DSGA. La

segreteria comunicherà al docente referente e alla classe la quota per ogni singolo alunno e le scadenze per il pagamento degli acconti da versare su bollettino intestato alla scuola. I rappresentanti di classe raccoglieranno le autorizzazioni e le ricevute dei versamenti e le consegneranno al docente coordinatore di classe per la segreteria. Qualora non si raggiungesse nei tempi prescritti il numero di allievi utile ad attivare il viaggio, il medesimo sarà annullato.

Gli scambi culturali e gli stage saranno gestiti dai docenti referenti con il DS e il docente referente viaggi e la tempistica delle procedure saranno decise anche in considerazione delle richieste dell'agenzia e delle scuole straniere coinvolte.

L'incarico di accompagnatore ai docenti, firmato dal DS, sarà predisposto per tutte le tipologie dalla segreteria unitamente all'elenco degli allievi partecipanti, sempre a firma del DS.

Gli alunni dovranno versare le quote esclusivamente tramite bollettino postale (salvo i casi in cui provvedano singolarmente al pagamento degli ingressi es. ai musei o del biglietto ferroviario).

Art. 11 - Rinunce

In caso di rinuncia non saranno rimborsati per nessun motivo i biglietti aerei o di altro titolo di viaggio già acquistato.

L'assicurazione scolastica prevede il rimborso, a domanda degli interessati, per gravi e comprovati motivi (ricoveri, gravi incidenti, malattia improvvisa e certificata, ecc.).

Art. 12 - Richieste di contributo straordinario

E' compito dei docenti contemperare gli obiettivi formativi e culturali alla esigenza di contenimento delle spese. Per i viaggi di istruzione sono stabiliti i seguenti limiti di spesa aumentabili del 10%

Classi del biennio: euro 320,00
Classi del triennio: euro 400,00

Con richiesta scritta al DS, corredata da ISEE, gli studenti in disagiate condizioni economiche possono richiedere un contributo erogato come da tabella:

Indicatore situazione economica equivalente (ISEE)		% massima di contributo da parte della Scuola
DA	A	
€ 0,01	€ 3500,00	65%
€ 3500,01	€ 7000,00	50%
€ 7000,01	€ 10000,00	35%

Il contributo sarà eventualmente concesso per viaggi di istruzione, stage linguistici, scambi culturali. Le richieste sono gestite dal DS. In presenza di gravi necessità il Dirigente scolastico,

sentito il coordinatore di classe, potrà derogare da quanto sopra in via eccezionale al fine di garantire la partecipazione a tutti gli alunni .

Deve essere osservata in materia una rigorosa privacy e l'accoglimento della richiesta di contributo o dell'eventuale diniego deve essere comunicata dalla segreteria alla famiglia in busta chiusa senza nessuna comunicazione a terzi.

Art. 13 - Valutazione finale

Al termine dell'attività dei viaggi, degli scambi, degli stage e dei viaggi per motivi sportivi il docente capogruppo – sentiti i colleghi insegnanti - compila e invia on line il modulo relativo avendo cura di segnalare in particolare gli aspetti problematici e migliorabili.

Art. 14 - Comportamento alunni

I viaggi di istruzione e tutte le fattispecie di cui al presente regolamento sono parte integrante dell'offerta formativa e costituiscono tempo scuola. Pertanto tutti gli alunni sono tenuti al rispetto del regolamento di istituto e ad osservare le istruzioni impartite dai docenti accompagnatori. Gli allievi sono altresì obbligati ad osservare tutte le norme previste dai regolamenti dei luoghi in cui si trovano ed è loro richiesto un comportamento rispettoso della cultura, dei monumenti e della natura. Ogni infrazione, debitamente segnalata dai docenti al DS, al rientro a scuola, produrrà l'applicazione delle sanzioni previste e nel caso di danni la loro imputazione al responsabile o responsabili.